IVG

Finale, niente raccolta differenziata nei giorni di Pasqua: rabbia di esercenti e commercianti

di **Federico De Rossi**
01 Aprile 2016 – 16:41

Finale L. Esercenti, commercianti, ristoratori e bagni marini a dir poco arrabbiati a Finale Ligure. Nel mirino questa volta la raccolta differenziata: nei giorni pasquali infatti Finale Ambiente non ha provveduto alla raccolta dei rifiuti, costringendo gli operatori finalesi a tenersi la spazzatura dentro i locali, con inevitabili disagi, salvo poi, per la disperazione, gettarla nella indifferenziata.

Il disservizio denunciato dagli operatori finalesi sta alimentando anche la polemica politica, non solo nei confronti di Finale Ambiente, ma anche sul complessivo servizio di raccolta rifiuti nella cittadina finalese, ed in particolare proprio la raccolta differenziata.

“L’amministrazione Frascherelli aveva promesso rifiuti zero a Finale Ligure? Qui non siamo nemmeno in grado di fare la differenziata, figuriamoci un porta a porta…- afferma il consigliere comunale di opposizione Giovanni Ferrari -. Da quando si è insediata la nuova giunta la raccolta differenziata è peggiorata in termini percentuali arrivando al di sotto del 50%: la dimostrazione che si sta andando indietro invece che avanti. E quanto successo nei giorni delle festività pasquali, con il maggior afflusso di gente e turisti, è solo l’ultimo esempio di una mala gestione su un tema fondamentale per Finale Ligure, che si deve allineare ad altri comuni virtuosi nella raccolta differenziata”.

La polemica investe direttamente anche i bagni marini: infatti la consegna dei cassonetti per la differenziata è previsto solo al 1 giugno: “Ridicolo – conclude Ferrari -, per i parcheggi si anticipa la stagione estiva mentre i balneari devono attendere l’estate per

usufruire del servizio di raccolta differenziata, tardino considerando che l’apertura degli stabilimenti balneari avviene ben prima di giugno”.